

DETPRES DEL 27 SETTEMBRE 2017 N. 376

Revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del d.lgs.19 agosto 2016, n.175, recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica".

IL PRESIDENTE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

visto l'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 di conferma a Presidente dell'Istituto;

viste le norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione di cui alla propria determinazione 16 gennaio 2013, n. 10 e successive modificazioni;

visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", di seguito T.U., integrato e modificato con decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

visto l'art. 24 del T.U. che impone alle pubbliche amministrazioni di procedere, entro il 30 settembre 2017, alla revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, al 23 settembre 2016, con provvedimento motivato – da inviare alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4, del T.U., nonché alla struttura del MEF di cui all'art. 15 del T.U. - individuando quelle che devono essere alienate e quelle che devono essere mantenute;

considerato che, come specificato all'art. 2, lett. I), del T.U., oggetto della revisione straordinaria sono esclusivamente le società di cui ai titoli V e VI, capo I, del libro V del codice civile, anche aventi come oggetto sociale lo svolgimento di attività consortili, ai sensi dell'art. 2615-ter c.c.;

considerato che, dalla ricognizione è esclusa la partecipazione in Banca d'Italia essendo quest'ultima un istituto di diritto pubblico come indicato nello Statuto della Banca medesima all'art. 1, comma 1, e ribadito dal citato art. 4 D.L. 30 novembre 2013 n. 1333, convertito dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5;

considerato, altresì, che, l'Inail, al 23 settembre 2016, oltre alla menzionata partecipazione in Banca d'Italia, deteneva le seguenti partecipazioni:

- Euro Casting S.p.a. - C.F. 00128430352;
- Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Palermo S.p.a. - C.F. 80003170828;
- Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Bari S.r.l. - C.F. 80003130723;
- Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania S.p.a. - C.F. 80003550870;
- MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.a. - C.F. 00816350482;
- Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a. - C.F. 00269390308;

considerato che nessuna delle elencate società ha per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali come previsto all'art. 4, comma 1, del T.U.;

considerato, altresì, che per nessuna delle stesse sussistono le condizioni di cui all'art. 4, commi 2 e 3, del T.U.;

tenuto conto che, per le motivazioni sopraindicate, le suddette società devono essere alienate in base a quanto previsto dal citato art. 24, comma 1, del T.U.;

vista la relazione del Direttore generale del 22 settembre 2017;

preso atto che, come risulta dalla relativa visura camerale, la società Euro Casting S.p.a. è oggetto di procedura fallimentare presso il Tribunale di Reggio Emilia;

preso atto, inoltre, che l'Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Palermo S.p.a. è stato dichiarato fallito con sentenza del Tribunale di Palermo n. 257/91;

visto l'art.10, comma 2, del T.U. che stabilisce che, fatto salvo il diritto di prelazione dei soci eventualmente previsto dalla legge o dallo statuto, l'alienazione delle partecipazioni sia effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

considerato altresì che, esperite improduttivamente le procedure di vendita suddette, si potranno attivare negoziazioni dirette con soggetti interessati all'acquisto;

ravvisata, pertanto, l'esigenza di alienare delle seguenti società ancora attive:

- Istituto per l'edilizia Economica e Popolare di Bari, S.r.l. - valore di libro € 1.040,00;
- Istituto per l'edilizia Economica e Popolare di Catania, S.p.a. - valore di libro € 516,46;
- MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.a. - valore di libro € 35.998,58;
- Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a. - valore di libro € 1.561,54,

DETERMINA

di approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dall'Istituto e di autorizzare la cessione, con le modalità esplicitate in premessa, dei seguenti titoli:

- Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Bari S.r.l. - C.F. 80003130723;
- Istituto per l'Edilizia Economica e Popolare di Catania S.p.a. - C.F. 80003550870;
- MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.a. - C.F. 00816350482;
- Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.a. - C.F. 00269390308.

f.to prof. Massimo De Felice